

QUEI BRAVI RAGAZZI (Goodfellas)

un film di Martin Scorsese

con : Robert De Niro - Ray Liotta - Joe Pesci

USA 1990

Il gangster pentito Henry Hill, dal banco degli imputati, accusa e manda in galera tutti gli "amici" di un tempo. E intanto racconta allo spettatore trent'anni ritmati da risse, contrabbando, rapine clamorose, omicidi, ma anche pranzi, cene, mogli, figli e amanti.

Questa storia autentica, Scorsese l'ha tolta da un libro, Wiseguy (I dritti), scritto da Nicholas Pileggi, co-sceneggiatore del film. L'ha presa proprio agli inizi, in quegli anni Cinquanta in cui il protagonista era ancora un ragazzino e cominciava a farsi conquistare dal crimine anche, e soprattutto, perché pagava bene. Nel sonoro ne ha affidato il commento proprio a lui che ricorda, insieme ai ricordi della moglie; poi, procedendo via via negli anni, è entrato sempre più nel vivo, non solo di quel personaggio, ma di tutto il suo ambiente circostante : i piccoli mafiosi, i loro traffici, i loro modi sempre sanguinari, ma anche, in contrapposizione, le loro vite di famiglia in cui si propongono ogni volta come dei "bravi papà" o dei "bravi figli", con l'unico difetto di non essere fedeli alle mogli.

Scorsese rappresenta tutto questo sempre "dentro" le varie vicende, con l'aria di privilegiare la presa diretta, finendo per arrivare ad un quadro di tutta quella gente che balza fuori con una durissima e spesso atroce evidenza. I ritmi sono così rapidi che l'azione, anche nei pochi momenti di pausa, sembra correre sempre con affanno, mentre le atmosfere in cui tutto il film è immerso, grazie ad una caldissima fotografia di Michael Ballhaus e a un commento musicale costruito dal principio alla fine solo su canzoni d'epoca, arrivano quasi a prendere alla gola per la forza brutale del loro impatto.

Il film ha vinto il Leone d'Argento per la regia al Festival Cinematografico di Venezia del 1990.